

Tipo di documento: Procedura Operativa

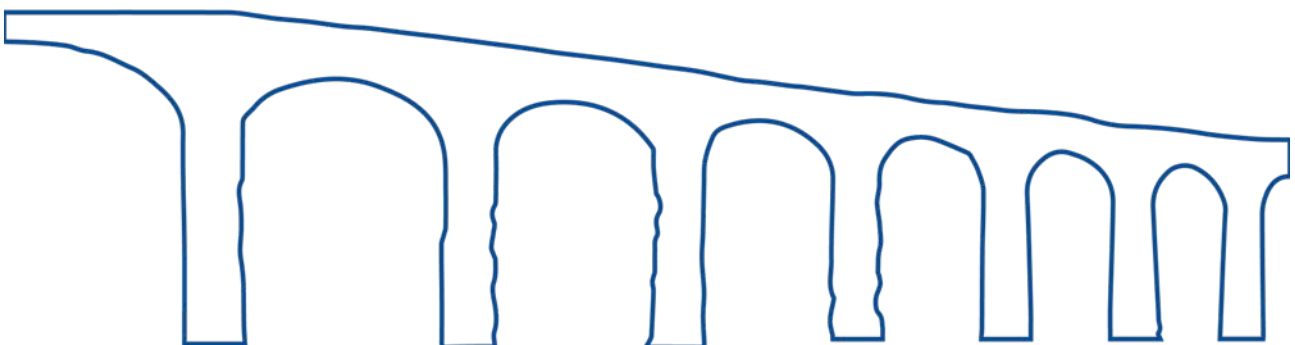
Codice documento: MdAE_MOV 03


Titolo del documento: Operazioni in condizioni di visibilità
ridotta

Aeroporto G.B. Pastine

Roma Ciampino


Area di Movimento



 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	Rev. 1.1
	INDICE	26/06/2019 25/10/2019

INDICE

1. FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. ENTI E FUNZIONI COINVOLTI	3
3. DEFINIZIONI E ACRONIMI.....	4
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
4.1 Normativa di riferimento.....	6
4.2 Riferimenti Interni (Controlled documents)	7
5. GESTIONE DEL DOCUMENTO	8
5.1 Responsabilità, aggiornamenti e approvazione.....	8
5.2 Distribuzione	9
5.3 Archiviazione.....	9
5.3.1 Procedura	9
5.3.2 Evidenze oggettive.....	9
6. RESPONSABILITÀ E COMPETENZE	10
7. DESCRIZIONE DEL PROCESSO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA.....	11
7.1 Operazioni consentite.....	11
7.2 Infrastrutture ed installazioni disponibili.....	11
7.3 Gestione delle avarie o degrado delle installazioni aeroportuali	11
7.4 Monitoraggio dell' efficienza degli AVL	11
7.5 Protezione Area Critica ILS.....	12
7.6 Persone e mezzi autorizzati alla circolazione in condizioni di visibilità ridotta in area di movimento ...	12
7.6.1 In area di Apron	12
7.6.2 In area di Manovra.....	12
8. PROCEDURE SULL'AREA DI MOVIMENTO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA.....	14
8.1 Traffico prioritario.....	14
8.2 Movimentazione degli aeromobili in condizioni di Visibilità 1	14
8.3 Movimentazione degli aeromobili in condizioni di Visibilità 2	14
8.3.1 Applicazione.....	14
8.3.2 Procedure associate	14
8.3.3 Modalità di movimentazione aeromobili/veicoli in area di movimento	15
8.3.4 Apron	15
8.3.5 Percorsi di rullaggio in arrivo e partenza	15
8.4 Movimentazione degli aeromobili in condizioni di Visibilità 3	15
8.5 Utilizzo del follow-me (SAR).....	15
8.6 Riduzione della capacità aeroportuale	16
9. APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE IN BASSA VISIBILITÀ (LVP)	17
9.1 Fase di predisposizione	18
9.2 Fase di attivazione	19
9.3 Fase di disattivazione/cancellazione.....	20
10. CONTINGENCIES.....	21
10.1 Avaria del sistema di rilevazione RVR	21
10.2 Indisponibilità del sistema Everbridge.....	21
10.3 Aeromobile o veicolo perso nell'area di manovra.....	21
10.4 Mancanza di contatto radio con un aeromobile dopo l'autorizzazione al decollo.....	21
10.5 Avaria radio nell'area di manovra.....	22
10.6 Operazioni LVTO in deroga	22
11. ALLEGATI.....	24
Allegato 1: – Istruzione Operativa: Mass Notification – sistema Everbridge.....	25
Allegato 2: Report della comunicazione prodotto dal sistema Everbridge.....	26
Allegato 3: Checklist CV catena di allertamento via filo	27

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE	CAPITOLO 1	paragrafo 4.1 Normativa di riferimento

OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA


1. FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura ha lo scopo di fornire istruzioni in caso di visibilità ridotta, limitando o semplificando il circuito di traffico a terra, in area di manovra e in Apron, al fine di evitare il rischio di incursioni di pista non autorizzate o collisioni al suolo tra aeromobili e/o veicoli e/o infrastrutture.

Le procedure aeroportuali in bassa visibilità LVP sono costituite da una serie di misure ed azioni, secondo un piano locale predeterminato, atte a garantire la sicurezza delle All Weather Operations (AWO). Con il termine AWO si indicano tutte le “operazioni di rullaggio, decollo, avvicinamento e atterraggio nelle condizioni in cui il riferimento visivo è limitato dalle condizioni meteorologiche”.

2. ENTI E FUNZIONI COINVOLTI

- Aeroporti di Roma
 - CMO / Aviation Ciampino
 - SOC / Sicurezza Operativa Ciampino (SAR)
 - SOC / Controllo Voli
 - SEC / Capo Scalo di Servizio Ciampino
 - CIM / Esercizio e Manutenzione Ciampino
 - AVL / Personale addetto alla manutenzione AVL
- ENAC
 - Direzione Aeroportuale Lazio - Ufficio Roma Ciampino
- ENAV
 - TWR / Torre di Controllo
- Vigili del Fuoco

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	DEFINIZIONI E ACRONIMI	CAPITOLO 3	paragrafo 4.1 Normativa di riferimento

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Area Critica: un'area di dimensioni definite che si estende nell'intorno delle antenne di un impianto di avvicinamento strumentale di precisione, all'interno della quale la presenza di veicoli o aeromobili determina un disturbo tale da pregiudicare l'attendibilità dei segnali di radioguida.

All Weather Operations – AWO: Operazioni ogni tempo (vedi sotto).

Area di movimento: la parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili comprendente l'area di manovra e i piazzali.

Area di manovra: la parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili, con esclusione dei piazzali.

Area sensitiva/sensibile ILS: un'area, che si estende oltre l'Area Critica, dove il parcheggio o il movimento degli aeromobili o veicoli può disturbare il segnale di radioguida degli aeromobili fino al punto da renderlo inattendibile.

Operazioni di trasporto aereo commerciale: operazioni effettuate per trasportare persone o cose dietro remunerazione. Esse comprendono quindi, il trasporto aereo di linea, charter e aerotaxi.

Operazioni di trasporto aereo non commerciale o di aviazione generale: operazioni diverse dal trasporto aereo commerciale; esse comprendono sostanzialmente l'attività degli aeroclub, delle scuole di volo, dei piccoli aerei privati ed i servizi di lavoro aereo.

Operazioni ogni tempo (AWO): operazioni di rullaggio, decollo, avvicinamento e atterraggio nelle condizioni in cui il riferimento visivo è limitato dalle condizioni meteorologiche.

Operazioni di avvicinamento ed atterraggio di precisione: operazioni di avvicinamento e di atterraggio di tipo strumentale che utilizzano sistemi di guida di precisione per la direzione e la pendenza del sentiero di discesa nel rispetto di minime correlate alla categoria delle operazioni. Tali categorie sono così definite:

Operazioni in Categoria I (CAT I): avvicinamento strumentale di precisione ed atterraggio con:

- a) altezza di decisione (Decision Height – DH) non inferiore a 60 metri (200 ft), e
- b) portata visiva di pista (Runway Visual Range – RVR) non inferiore a 550 metri.


LVP - Procedure in bassa visibilità: Procedure messe in atto in un aeroporto allo scopo di garantire operazioni sicure durante avvicinamenti di categoria I inferiori agli standard, di categoria II non standard, di categoria II e III e decolli in bassa visibilità.

LVTO - Decollo in bassa visibilità (Low Visibility Take-off): Operazioni di decollo con RVR < a 400 mt ma non inferiore a 75 mt.

Runway Visual Range (RVR): La distanza massima alla quale il pilota di un aeromobile, posto sull'asse pista, può distinguere la segnaletica orizzontale o le luci di pista che ne delimitano i bordi o ne tracciano l'asse.

SAR: Personale della Sicurezza Operativa ADR abilitata a circolare in area di movimento

Condizioni di visibilità nell'area di manovra: si individuano tre condizioni di visibilità per i movimenti degli aeromobili e dei veicoli sull'area di manovra aeroportuale:


	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA			
	DEFINIZIONI E ACRONIMI	CAPITOLO 3	paragrafo 4.1	Rev. 2
Normativa di riferimento			29.11.2019	
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017				

CONDIZIONE DI VISIBILITÀ 1: Visibilità sufficiente per i piloti a rullare ed evitare collisioni con altri aerei/veicoli sulle vie di rullaggio e sulle intersezioni mediante l'osservazione visiva diretta e per il personale degli Enti di controllo ad esercitare il controllo visivo su tutto il traffico suddetto.

CONDIZIONE DI VISIBILITÀ 2: Visibilità sufficiente per i piloti a rullare ed evitare collisioni con altri aerei/veicoli sulle vie di rullaggio e sulle intersezioni mediante l'osservazione visiva diretta, ma insufficiente per il personale degli Enti di controllo ad esercitare il controllo visivo su tutto il traffico suddetto.

CONDIZIONE DI VISIBILITÀ 3: Visibilità inferiore a 400 metri RVR.

Everbridge È un sistema informatico di comunicazione di massa che consente di trasmettere un messaggio in tempo reale a numerosi contatti garantendo la comunicazione a due vie. Il sistema è progettato per integrare la comunicazione con il supporto di tecnologie diverse (sms ed e-mail).

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	RIFERIMENTI NORMATIVI	CAPITOLO 4	paragrafo 4.1 Normativa di riferimento

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

4.1 Normativa di riferimento

- ICAO DOC 4444-ATM/501 “Procedures for Air Navigation Services ATM”;
- ICAO DOC 9365-AN/910 “Manual of all Weather Operations”;
- ICAO Eur DOC 013 “European Guidance Material on Aerodrome Operations under limited visibility conditions” Ed.4 – 4 SETTEMBRE 2012;
- ICAO DOC 9476-AN7976 “Manual of Surface Movement Guidance and Control Systems”.
- AIP Italia GEN;
- Manuale Operativo dei Servizi del Traffico Aereo (MO-ATS);
- AWO-CAT I Edizione 3.0, Marzo 2010 (Linee guida per l’elaborazione delle procedure aeroportuali in caso di visibilità ridotta),
- Regolamento (UE) N. 139/2014 della commissione del 12 febbraio 2014:
 - Annex to ED Decision 2017/017/R ‘Acceptable Means of Compliance (AMC) and Guidance Material (GM) to Authority, Organisation and Operations Requirements for Aerodromes – Amendment 2’

TIPO	CODICE	TITOLO	LETTERA	NUMERO	MdAE_Mov 03	REMARKS
IR	ADR.OR.D.035	Record-keeping	a)		capitolo 5.3	
			b)		capitolo 5.3	
			c)		capitolo 5.3	
			d)		capitolo 5.3	
AMC1	ADR.OR.D.035	Record keeping	a)		capitolo 5.3 capitolo 11	
			b)		capitolo 5.3 capitolo 11	
			c)		capitolo 5.3 capitolo 11	
			d)		capitolo 5.3 capitolo 11	
IR	ADR.OR.E.005	Aerodrome manual		5)	capitolo 1	
AMC3	ADR.OR.E.005	Aerodrome manual		23)	capitolo 7 capitolo 8 capitolo 9 capitolo 10	
				27)	capitolo 7.4	
IR	ADR.OPS.B.045	Low visibility operations	a)		capitolo 1	
			b)		capitolo 1	
AMC1	ADR.OPS.B.045	Low visibility operations	a)		capitolo 7	
			b)		capitolo 9	
			c)		capitolo 7.5	
				1)	capitolo 7	
				2)	capitolo 8	
				3)	capitolo 6	
				4)	capitolo 7.4	
				5)	capitolo 7.2	
	6)	capitolo 8				



 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA			
	RIFERIMENTI NORMATIVI	CAPITOLO 4	paragrafo 4.2 Riferimenti Interni (Controlled documents)	Rev. 2 29.11.2019
		7)	capitolo 7.5 capitolo 8 capitolo 9	

Tabella 1 Matrice di conformità

4.2 Riferimenti Interni (Controlled documents)

- Manuale di aeroporto Roma Ciampino:
 - MdAE_Mov-02 Ispezioni Airside
 - MdAE_Mov-08 Controllo lavori in Airside
 - MdAE_Mov-16 Circolazione in Airside
 - MdAE_Mov-25 Condizioni meteorologiche avverse
 - MdAE_Man-Manutenzione degli AVL

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	GESTIONE DEL DOCUMENTO	CAPITOLO 5	paragrafo 5.1 Responsabilità, aggiornamenti e approvazione
			Rev. 2 29.11.2019

5. GESTIONE DEL DOCUMENTO

5.1 Responsabilità, aggiornamenti e approvazione

Il Post Holder Area di Movimento è responsabile della approvazione del presente documento in ottemperanza ai requisiti di cui al paragrafo Riferimenti Normativi.

Il Post Holder Area di Movimento assicura, altresì, il controllo circa la sua attuazione, la valutazione della sua efficacia e il suo aggiornamento, a seguito di variazione della normativa vigente, nonché qualsiasi altra variazione contingente che ne comporti il necessario adeguamento.

RESPONSABILITÀ	RUOLO	NOME/COGNOME	FIRMA
PER APPROVAZIONE	POST HOLDER AREA DI MOVIMENTO	PAOLO/GIANNOBILE	
RESPONSABILITÀ REDAZIONE ED EMISSIONE ¹	RESPONSABILE SOC	FABIO/RIZZO	

Tabella 2 Responsabilità


REVISIONE	DATA	SEZIONE E CAPITOLO REVISIONATI	PAGINA	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA REVISIONE
0	30/06/2017	Revisione totale del documento	/	Revisione totale della procedura secondo il Regolamento (UE) 139/14
1	26/06/2019	5.2	9	Distribuzione
		5.3.2 8.3 9	9-10-14-17	Introduzione del sistema Everbridge per le comunicazioni
		7.4	11	Monitoraggio AVL
		10.2	21	Indisponibilità del sistema Everbridge
		11	23	Allegati
2	29/11/2019	8.3.33	15	Inserimento modalità di ingresso/uscita pista dei veicoli per condizioni visibilità 2 e 3

Tabella 3 Revisioni

Tutte le modifiche e le parti inserite *ex novo*, sono evidenziate con una barra laterale come quella che accompagna questa parte di testo.

Tutte le modifiche temporanee sono evidenziate con una doppia barra laterale rossa come quella che accompagna questa parte di testo.

¹ **Nota:** Laddove non coincida il responsabile dell'approvazione

 Aeroporti di Roma	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA			
	GESTIONE DEL DOCUMENTO	CAPITOLO 5	paragrafo 5.2	Rev. 2
Distribuzione			29.11.2019	
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017				

5.2 Distribuzione

Il presente documento viene distribuito secondo quanto definito nella Parte A del Manuale di aeroporto – Appendice 3.

È fatto obbligo ad ogni responsabile della lista di distribuzione divulgare il documento all'interno della propria struttura organizzativa informando e formando il personale alle proprie dipendenze circa i contenuti.

La procedura viene pubblicata sulla pagina intranet aziendale all'indirizzo:

<http://leonardo/Staff/Safety/Pagine/Manuale-di-aeroporto%20Ciampino.aspx>

5.3 Archiviazione

5.3.1 Procedura

La copia cartacea del documento firmato è archiviata presso il Record Keeper del Post Holder area di Movimento.

La copia elettronica in PDF dell'ultima revisione è archiviata presso la cartella di rete ADR.


La copia elettronica in Word dell'ultima revisione è archiviata presso la cartella di rete ADR.

5.3.2 Evidenze oggettive

A convalida dell'applicazione della presente procedura, il Record Keeper del Post Holder Area di Movimento verifica che tutta la documentazione sia archiviata nei luoghi e con le modalità riportate in tabella:


Documento	Archivio Cartaceo	Archivio Elettronico	Durata archiviazione
Allegato 2: Report comunicazione sistema Everbridge	-	Archivio Everbridge	5 anni
Allegato 3: Checklist C.V. catena di allertamento via filo	Ufficio SOC	Cartella di rete ADR	5 anni

Tabella 4 Evidenze Oggettive

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	RESPONSABILITÀ E COMPETENZE	CAPITOLO 6	paragrafo 5.3 Archiviazione

6. RESPONSABILITÀ E COMPETENZE

ENAV - TWR	<p>Attiva le fasi di predisposizione, attivazione, disattivazione e cancellazione della procedura LVP.</p> <p>Attiva il follow me quando necessario.</p> <p>Comunica ad ADR, il decadimento operativo dei sistemi di radio assistenza e dei sistemi di rilevazione meteorologica.</p>
SOC Controllo Voli	<p>Diffonde l'attivazione e le variazioni delle fasi LVP, originate dalla TWR, alle componenti aeroportuali interessate.</p> <p>Conferma a TWR su linea registrata la fine delle operazioni propedeutiche all'attivazione.</p>
SOC Sicurezza Operativa	<p>Monitora l'intera area di manovra e le strip, assicurandosi che siano state liberate da mezzi e persone estranee all'attivazione del LVP.</p> <p>Monitora lo sgombero delle aree di cantiere, assicurandosi che tutti i mezzi siano riportati entro i limiti di cantiere in zona di sicurezza.</p> <p>Comunica alla TWR l'esito positivo dei controlli, confermando che l'area di manovra è agibile e che le aree sensibili e critiche sono libere da mezzi e persone.</p> <p>Garantisce il servizio follow-me, attenendosi alle relative disposizioni della TWR.</p>
CIM/AVL	<p>Garantisce l'efficienza dell'impianto AVL</p> <p>Comunica a ENAV TWR il decadimento dell'operatività dei sistemi di assistenza luminosa.</p>

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	DESCRIZIONE DEL PROCESSO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	CAPITOLO 7	paragrafo 7.1 Operazioni consentite.

7. DESCRIZIONE DEL PROCESSO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA

7.1 Operazioni consentite.

Sull'aeroporto sono consentiti per pista 15:

- Avvicinamenti e atterraggi ILS CAT I,
- Decolli con RVR non inferiore a 400 m;
- Sono consentiti decolli con RVR inferiore a 400mt fino a 75 mt per i soli aa/mm del 31° Stormo dell'Aeronautica Militare e agli aeromobili civili che operano come aeromobili di Stato secondo l'articolo 744 (comma 4) del Codice della Navigazione Aerea con piani di volo esclusivamente BAT;
- A partire da valori di RVR uguali o inferiori a 1200 metri, ed in condizioni di visibilità 2 le operazioni di volo sono consentite solo per pista 15.

7.2 Infrastrutture ed installazioni disponibili

- ILS CAT I RWY 15
- Sistema di rilevazione del RVR su TDZ-15;
- Aiuti Visivi Luminosi:
 - Sentiero luminoso di avvicinamento di CAT I (ALS);
 - Bordo pista;
 - Soglia pista;
 - Fine pista;
 - Runway Guard Lights (RGL)
 - Alimentazione di riserva luci pista.
 - Monitoraggio a funzionalità dei circuiti. In caso di RVR ≤ 550 mt CIM/AVL eseguirà il monitoraggio tattico degli AVL.

7.3 Gestione delle avarie o degrado delle installazioni aeroportuali


Gli effetti che l'avaria o il degrado nel funzionamento delle installazioni aeroportuali producono sulle minime operative degli aeromobili o sul tipo di operazioni conducibili sull'aeroporto sono disciplinati dalla circolare ENAC APT-05.

Allorquando si verificano avarie degli apparati di continuità assoluta degli impianti di illuminazione della pista di volo che non permettano di rispettare i tempi di intervento previsti non sono consentiti decolli con visibilità inferiore a 800 metri.

7.4 Monitoraggio dell'efficienza degli AVL

ADR AVL assicurerà il monitoraggio tattico degli AVL con le seguenti modalità:

- verifica sia in fase di predisposizione delle LVP che in fase di attivazione delle LVP;
- verifica ogni 2h successivamente alla fase di predisposizione o all'attivazione delle LVP;
- prima di ogni decollo, a meno che quest'ultimo non sia avvenuto entro 15 minuti dall'ultimo decollo preceduto da una ispezione;
- su richiesta della TWR;

	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA			
	DESCRIZIONE DEL PROCESSO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	CAPITOLO 7	paragrafo 7.5 Protezione Area Critica ILS	Rev. 2 29.11.2019
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017				

- in caso di allarmi al sistema di telecontrollo con indicazione della riduzione al 95 % delle luci di pista funzionanti

Nota: ADR AVL coordinerà preventivamente gli interventi almeno 15 minuti prima dello scadere delle 2 ore al fine di organizzare l'ispezione AVL non appena le condizioni di traffico lo consentano.

7.5 Protezione Area Critica ILS

Durante le Operazioni ILS è sempre vietato l'accesso e la circolazione delle persone e degli automezzi all'Area Critica dell'ILS.

L'area critica è delimitata fisicamente da una recinzione di colore rosso/bianco (h. 1.00m). Il divieto di accesso è stato evidenziato con apposita scritta: "area critica del sistema ILS – divieto di accesso".

Le persone addette ai servizi aeroportuali (addetti alla manutenzione della pista, via di rullaggio, raccordi, agli impianti elettrici, allo sfalcio erba, allo sgombero neve, etc.), che – per motivi inerenti la propria attività lavorativa – devono accedere all'area di cui al paragrafo precedente, nonché il personale di Società cui è affidato il controllo e la manutenzione delle apparecchiature di ausilio alla navigazione aerea, devono chiedere direttamente alla Torre di Controllo l'autorizzazione ad accedere nelle aree in argomento, ottenuta la quale, devono mantenere continuo contatto radio con la stessa.

7.6 Persone e mezzi autorizzati alla circolazione in condizioni di visibilità ridotta in area di movimento

7.6.1 In area di Apron

Durante le AWO la circolazione dei veicoli nell'area di movimento dovrà essere limitata al minimo indispensabile e consentita ai soli mezzi autorizzati necessari per garantire la continuità delle operazioni aeroportuali e dotati dei requisiti richiesti.

Gli Enti aeroportuali dovranno disporre affinché le proprie prestazioni operative vengano svolte, in termini di attenzione, in forma congruente con lo stato di visibilità in atto.

7.6.2 In area di Manovra

A partire da valori di RVR uguali o inferiori a 1200 metri e/o condizioni di visibilità 2 tutti i lavori di costruzione, manutenzione o altre attività all'interno dell'area di manovra e aree adiacenti vengono sospesi o non autorizzati, con possibili eccezioni per quelle attività manutentive non procrastinabili che attengono alla continuità operativa dello scalo o per cantieri, opportunamente segregati, alle condizioni preventivamente concordate ed autorizzate.

Pertanto la TWR, al sopraggiungere delle condizioni di visibilità 2, avvierà i coordinamenti con ADR per le azioni di competenza.

La Sicurezza operativa monitora l'area di manovra, assicurandosi che sia stata liberata da mezzi e persone estranee. Inoltre, comunica alla TWR l'esito positivo dei controlli, confermando che l'area di manovra è agibile e che le aree sensibili e critiche sono libere da mezzi e persone.

Inoltre l'accesso nell'area in titolo:

	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA			
	DESCRIZIONE DEL PROCESSO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	CAPITOLO 7	paragrafo 7.6	Rev. 2
Persone e mezzi autorizzati alla circolazione in condizioni di visibilità ridotta in area di movimento			29.11.2019	
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017				

- è limitato al minimo indispensabile;
- è consentito ai soli mezzi autorizzati necessari per garantire la continuità delle operazioni ;
- è sempre soggetto ad autorizzazione rilasciata di volta in volta dalla TWR, previo coordinamento sull'apposita frequenza radio;
- è sempre soggetto al mantenimento di un continuo contatto radio bilaterale con la TWR.


NOTA: è fondamentale che gli autisti degli automezzi autorizzati ripetano le comunicazioni ricevute e ottengano conferma della corretta ricezione dalla Torre di Controllo stessa.

Ciò premesso, gli unici automezzi autorizzati a operare nell'Area di Manovra sono i seguenti:

- SAR ADR;
- Veicoli CIM/AVL;
- Techno-Sky

Inoltre nei casi di soccorso (attivazione PEA):

- Pronto Soccorso ADR;
- Automezzi VVF;
- SM 61 (veicolo Safety Manager ADR)

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA			
	PROCEDURE SULL'AREA DI MOVIMENTO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	CAPITOLO 8	paragrafo 8.1	Rev. 2
			Traffico prioritario	29.11.2019

8. PROCEDURE SULL'AREA DI MOVIMENTO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA

8.1 Traffico prioritario

In considerazione della presenza di traffico militare e di Stato, le seguenti tipologie di traffico devono essere considerate prioritarie nei confronti di altri velivoli militari o civili:

- voli emergenza/ambulanza,
- missioni BAT,
- missioni OAT.

8.2 Movimentazione degli aeromobili in condizioni di Visibilità 1

La movimentazione degli aeromobili si svolgerà normalmente senza procedure aggiuntive.

8.3 Movimentazione degli aeromobili in condizioni di Visibilità 2

8.3.1 Applicazione

Le procedure associate alla condizione di visibilità 2 si applicano ogni qualvolta tutta o parte dell'area di manovra non è visibile dalla TWR a causa delle condizioni meteorologiche. A partire da valori di RVR uguali o inferiori a 1200 metri e/o condizioni di visibilità 2 si applicano le procedure di seguito descritte.

La TWR rileva la sussistenza delle condizioni di visibilità 2, notificandola agli Enti interessati:


- VVF
- Esercizio e Manutenzione ADR / Cabina AVL
- Controllo voli ADR che a sua volta allenterà mediante il sistema Everbridge:
 - BOC 31° Stormo;
 - Capo Scalo ADR;
 - Sicurezza Operativa ADR;
 - Pronto Soccorso ADR;
 - Polizia di Stato;
 - Carabinieri;
 - Guardia di Finanza.
 - ENAC Sistema Aeroportuale Lazio – Ufficio Ciampino.

Sarà cura del Controllo Voli assicurarsi della ricezione della comunicazione degli enti allertati. In caso contrario, dopo 5 minuti dall'inoltro della comunicazione, il Controllo Voli dovrà contattare telefonicamente i destinatari che non hanno confermato la ricezione.

8.3.2 Procedure associate

Per procedere alle operazioni in condizione di visibilità 2, devono essere:

- Ritirati tutti i veicoli ed il personale presente nell'area di manovra coinvolto in lavori di costruzione, manutenzione o altre attività non essenziali;

	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA			
	PROCEDURE SULL'AREA DI MOVIMENTO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	CAPITOLO 8	paragrafo 8.4 Movimentazione degli aeromobili in condizioni di Visibilità 3	Rev. 2 29.11.2019
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017				

- Sospese le attività di monitoraggio BCU programmate, fatto salvo interventi di allontanamento o ispezione richiesta dalla TWR (es. a seguito di pilot report);

8.3.3 Modalità di movimentazione aeromobili/veicoli in area di movimento

In area di movimento è consentita la movimentazione di un solo aeromobile per volta:

Un aeromobile in partenza potrà essere autorizzato a muoversi dal parcheggio verso la posizione di attesa, solo quando l'aeromobile in avvicinamento è atterrato e abbia confermato di aver raggiunto il parcheggio o quando l'aeromobile che lo precede nella sequenza di partenza ha riportato l'avvenuto decollo; il pushback, se non costituisce impedimento di altro tipo, può sempre essere approvato;

Un aeromobile potrà essere autorizzato all'atterraggio solo quando il precedente aeromobile in avvicinamento è atterrato e abbia confermato di aver raggiunto il parcheggio o l'aeromobile in partenza abbia confermato l'avvenuto decollo.

Un veicolo quando in area di manovra è da considerarsi alla stregua di un aeromobile (tranne il veicolo Follow Me impegnato nella guida agli aeromobili).

La movimentazione dei veicoli che, per attività ispettive o di manutenzione, devono interessare la pista di volo dovrà avvenire con ingresso ed uscita dai raccordi AA o AF

8.3.4 Apron

Premesso che il controllo degli aeromobili al suolo sui piazzali non rientra tra compiti del Controllo di Aerodromo la TWR fornirà istruzioni al fine di mantenere un ordinato flusso del traffico aereo nelle suddette aree fornendo accurate informazioni sul traffico in atto e applicando i percorsi stabiliti.

8.3.5 Percorsi di rullaggio in arrivo e partenza

Si attua una semplificazione dei percorsi di rullaggio degli aeromobili al fine di minimizzare le possibilità di perdita dell'orientamento da parte degli equipaggi di condotta, migliorare la gestione del traffico.

Le taxiways, le posizioni di attesa e i percorsi utilizzabili sono illustrati in AIP-Italia AD 2 LIRA nella Low Visibility Chart.


L'assistenza del Follow-me è disponibile per gli aeromobili in arrivo e partenza che ne facciano richiesta.

8.4 Movimentazione degli aeromobili in condizioni di Visibilità 3

Applicabile in deroga (paragrafo 10.6)

8.5 Utilizzo del follow-me (SAR)

In caso di richiesta il follow me guiderà l'aeromobile da/per l' Apron in accordo ai percorsi prestabiliti.

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	PROCEDURE SULL'AREA DI MOVIMENTO IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	CAPITOLO 8	paragrafo 8.6 Riduzione della capacità aeroportuale

Nello specifico:

- Partenze: Il follow-me si posizionerà davanti all'a/m allo Stand in caso di Stand Self Manoeuvring o Start Point in caso di Push Back e, a seguito dell'autorizzazione della TWR sulla frequenze T/T, lo guiderà fino al punto attesa CAT I AA per RWY 15. Il follow-me farà ritorno in Apron attraverso la prima via di rullaggio o percorso veicolare disponibile, riportando alla TWR di aver liberato l'area di manovra;

Nota 1: L'aeromobile dovrà essere autorizzato ad allinearsi in pista solo dopo che il follow-me abbia riportato di aver raggiunto l'Apron.


- Arrivi: L'a/m sarà istruito dalla TWR a riportare e mantenere la posizione sul raccordo di uscita utilizzato in attesa del follow-me
- Mancato decollo: Qualora l'aeromobile allineato in pista o, al punto attesa AA per RWY 15, decidesse di annullare il decollo, o in caso di decollo interrotto, richiedesse l'intervento del follow-me per tornare al parcheggio, verrà istruito a riportare e mantenere la posizione in attesa del follow-me.

8.6 Riduzione della capacità aeroportuale

A partire dalle Condizioni di Visibilità 2 la capacità globale sarà coordinata dalla TWR con FMP di Roma ACC a 6 movimenti/H.

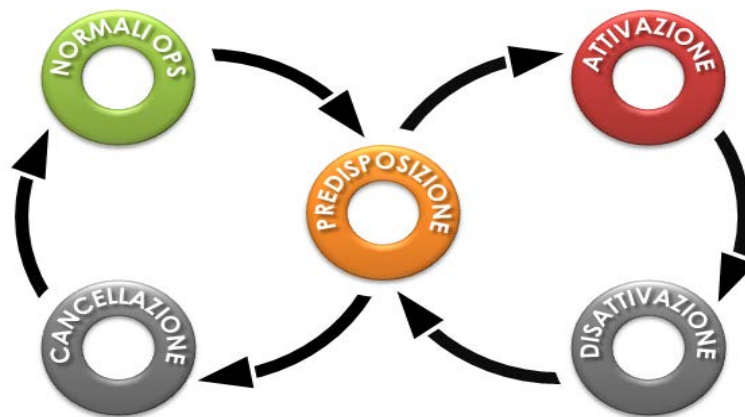
Tale capacità è puramente indicativa essendo soggetta a numerose variabili.

Nel caso in cui i valori della RVR si stabilizzino al di sopra di 1200 metri e le previsioni meteo confermino questa tendenza, la capacità aeroportuale sarà gradualmente riportata alla massima operatività.

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE IN BASSA VISIBILITÀ (LVP)	CAPITOLO 9	paragrafo 8.6 Riduzione della capacità aeroportuale

9. APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE IN BASSA VISIBILITÀ (LVP)


L'implementazione delle LVP sull'aeroporto è articolata in quattro fasi distinte il cui inizio, transizione e termine è sempre determinato e comunicato, agli Enti interessati, dalla Torre di Controllo.



- Fase di predisposizione: propedeutica all'attivazione ha l'obiettivo di porre in essere tutte le necessarie azioni per poter attivare le LVP, senza ritardi, al verificarsi delle previste condizioni. Vede coinvolti tutti gli attori aeroportuali nei necessari preparativi e coordinamenti. Il completamento della fase di predisposizione si perfeziona con l'acquisizione, da parte di tutti i soggetti interessati, del previsto nulla osta; ciò non comporta automaticamente l'attivazione delle LVP che avverrà solo al raggiungimento dei previsti valori di RVR e/o base delle nubi o quando così suggerito dalle contingenti condizioni meteorologiche e/o operative.
- Fase di attivazione: le procedure previste diventano effettive e possono essere condotte tutte quelle operazioni che richiedono le LVP attive.
- Fase di disattivazione: qualora i valori di RVR e/o base delle nubi siano superiori a quelli previsti per l'attivazione, ma comunque all'interno dei valori della predisposizione, le restrizioni connesse all'attivazione delle LVP sono sospese.
- Fase di cancellazione: tutte le restrizioni connesse alla fase di predisposizione sono cancellate e l'aeroporto torna alla normale operatività.

Valori RVR e altezza base nubi per le fasi LVP

	PREDISPOSIZIONE	ATTIVAZIONE	DISATTIVAZIONE	CANCELLAZIONE
LVP	RVR TDZ \leq 1200 m e/o base nubi = 200 ft	RVR TDZ \leq 550 m e/o base nubi < 200 ft	RVR TDZ > 550 m e base nubi \geq 200 ft	RVR TDZ > 1200 m e base nubi > 200 ft

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE IN BASSA VISIBILITÀ (LVP)	CAPITOLO 9	paragrafo 9.1 Fase di predisposizione

9.1 Fase di predisposizione

Allo scopo di consentire agli aeromobili di effettuare, senza soluzione di continuità operazioni di decollo con valori di RVR < 550m , l'attivazione delle Procedure in Bassa Visibilità, in corrispondenza dei parametri previsti, deve essere preceduta da una serie di operazioni di predisposizione del sistema aeroportuale.

La predisposizione delle procedure in bassa visibilità deve essere effettuata, in presenza di condizioni meteorologiche in via di peggioramento, quando:

- il valore di R.V.R. (o il valore di visibilità in caso mancanza dati RVR) è uguale o inferiore a 1200 m.; o
- la base delle nubi misurata nel settore di avvicinamento è uguale a 200ft

Qualora le condizioni meteo peggiorino rapidamente, in base all'esperienza maturata, si potrà dare inizio alla predisposizione delle procedure di bassa visibilità anche con valori di RVR/Visibilità più alti.

La TWR richiede la predisposizione delle LVP notificandola agli Enti interessati:


- VVF
- Esercizio e Manutenzione ADR / Cabina AVL
- Controllo Voli ADR che a sua volta allenterà mediante il sistema Everbridge:
 - BOC 31° Stormo AM
 - Capo Scalo ADR
 - Sicurezza Operativa ADR
 - Pronto Soccorso ADR
 - Polizia di Stato;
 - Carabinieri;
 - Guardia di Finanza;
 - ENAC Sistema Aeroportuale Lazio – Ufficio Ciampino

Sarà cura del Controllo Voli assicurarsi della ricezione della comunicazione degli enti allertati. In caso contrario, dopo 5 minuti dall'inoltro della comunicazione, il Controllo Voli dovrà contattare telefonicamente i destinatari che non hanno confermato la ricezione

Una volta acquisita conferma di ricezione da tutti gli Enti interessati ADR Controllo Voli lo comunicherà alla TWR che potrà – senza ulteriori richieste di acquisizione - attivare le LVP al raggiungimento dei previsti valori.

In seguito alla predisposizione delle LVP:

- La TWR dispone, in coordinamento con ADR Controllo Voli, il ritiro dall'area di manovra, dei veicoli e del personale coinvolto in lavori di costruzione, manutenzione e altra attività non essenziale come definito al paragrafo 7.6.2.
- La pista in uso sarà la RWY15;
- La movimentazione avverrà in accordo a quanto riportato al paragrafo 8.3.3;

 Aeroporti di Roma	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA			
	APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE IN BASSA VISIBILITÀ (LVP)	CAPITOLO 9	paragrafo 1.1	Rev. 2
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017				29.11.2019

- qualora la predisposizione sia dovuta all'altezza della base delle nubi la movimentazione applicata in area di manovra terrà conto dell'effettiva capacità della TWR di esercitare il controllo visivo su tutta l'area di manovra (condizioni di visibilità 1)

9.2 Fase di attivazione

L'attivazione delle Procedure in bassa visibilità per i decolli, deve essere effettuata quando:

- il valore di R.V.R. al TDZ (o il valore di visibilità in caso mancanza dati RVR) è uguale o inferiore a 550 m.; o
- la base delle nubi misurata nel settore di avvicinamento è inferiore a 200ft

La TWR notifica la fase di attivazione agli Enti interessati:


- VVF
- Esercizio e Manutenzione ADR / Cabina AVL
- Controllo Voli ADR che a sua volta allenterà mediante il sistema Everbridge:
 - BOC 31° Stormo AM
 - Capo Scalo ADR
 - Sicurezza Operativa ADR
 - Pronto Soccorso ADR
 - Polizia di Stato;
 - Carabinieri;
 - Guardia di Finanza;
 - ENAC Sistema Aeroportuale Lazio – Ufficio Ciampino.

Sarà cura del Controllo Voli assicurarsi della ricezione della comunicazione degli enti allertati. In caso contrario, dopo 5 minuti dall'inoltro della comunicazione, il Controllo Voli dovrà contattare telefonicamente i destinatari che non hanno confermato la ricezione

Se al raggiungimento dei valori previsti per l'attivazione delle LVP gli enti interessati del sistema aeroportuale non hanno ancora confermato la positiva attivazione delle stesse LVP, le operazioni di volo andranno sospese.

In seguito all'attivazione delle LVP:

- La pista utilizzata sarà la RWY 15.
- La movimentazione avverrà in accordo a quanto riportato al paragrafo 8.3.3
- qualora l'attivazione sia dovuta all'altezza della base delle nubi la movimentazione applicata in area di manovra terrà conto dell'effettiva capacità della TWR di esercitare il controllo visivo su tutta l'area di manovra (condizioni di visibilità 1)
- Gli aeromobili in atterraggio o in caso di decollo abortito per pista 15 libereranno esclusivamente dal raccordo "AF";

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE IN BASSA VISIBILITÀ (LVP)	CAPITOLO 9	paragrafo 9.3 Fase di disattivazione/cancellazion e.

9.3 Fase di disattivazione/cancellazione.


In presenza di condizioni meteorologiche in via di miglioramento, quando la RVR e/o base delle nubi supera i valori previsti per l'attivazione delle LVP, le procedure dovranno essere disattivate ponendo in essere tutti i coordinamenti del caso.

La TWR attiverà la procedura di disattivazione e/o cancellazione delle LVP, notificandola agli Enti interessati:

- VVF
- Esercizio e Manutenzione ADR / Cabina AVL
- Centro Operativo ADR che a sua volta allenterà mediante il sistema Everbridge:
 - BOC 31° Stormo AMI
 - Capo Scalo ADR
 - Sicurezza Operativa ADR
 - Pronto Soccorso ADR
 - Polizia di Stato;
 - Carabinieri;
 - Guardia di Finanza;
 - ENAC Sistema Aeroportuale Lazio – Ufficio Ciampino.

La disattivazione delle LVP non comporta la cancellazione della predisposizione delle stesse fino a quando il valore di RVR/base delle nubi non superino quelli previsti dalla fase di attivazione per un periodo di almeno 20'.

Un periodo inferiore ai 20' potrà essere considerato se le condizioni meteorologiche vadano rapidamente migliorando sulla base dell'esperienza maturata sull'aeroporto sentita la locale stazione meteo.

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	CONTINGENCIES	CAPITOLO 10	paragrafo 10.1 Avaria del sistema di rilevazione RVR

10. CONTINGENCIES

Le presenti procedure si applicano indipendentemente dalle condizioni meteorologiche in atto.

10.1 Avaria del sistema di rilevazione RVR

Si distinguono vari gradi di avarie:

- a) In mancanza di una rilevazione strumentale della RVR o di temporanea inefficienza, per i soli avvicinamenti di CAT I, si può utilizzare il valore della visibilità (Reg. Enac Cap.10 Par.4.7);
- b) In caso di indisponibilità del valore di visibilità e della RVR o di avaria totale del sistema RVR con visibilità riportata inferiore a quella richiesta per il decollo, il Comandante inizierà il decollo solo se in grado di stabilire autonomamente che la RVR/visibilità lungo la pista è uguale o superiore al minimo richiesto dandone comunicazione alla TWR. (EU-OPS pilot assessment).

10.2 Indisponibilità del sistema Everbridge

In caso di indisponibilità del sistema Everbridge, le comunicazioni effettuate dal Controllo Voli, descritte al cap. 9, dovranno essere effettuate via filo.

Sarà cura del Controllo Voli compilare l'Allegato 3 ed archivarlo nelle modalità descritte al par 5.2.

10.3 Aeromobile o veicolo perso nell'area di manovra

Qualora un aeromobile o veicolo riporti di essersi perduto nell'area di manovra ed il Controllore non è in grado di determinarne con i mezzi a disposizione la posizione:


- si dovranno sospendere immediatamente tutte le operazioni;
- il traffico in avvicinamento sarà istruito immediatamente ad effettuare una procedura di mancato avvicinamento;
- Il traffico in rullaggio verrà istruito a riportare e mantenere la propria posizione e informato sull'ultima posizione riportata/conosciuta del traffico che si è perduto.
- il Controllore istruirà per la ricerca un follow-me al quale verranno fornite tutte le informazioni disponibili, includendo l'ultima posizione riportata dal traffico che si è perduto.

10.4 Mancanza di contatto radio con un aeromobile dopo l'autorizzazione al decollo

Dopo aver autorizzato al decollo un aeromobile e trascorsi 30 secondi dal momento nel quale il pilota ha riportato l'inizio della corsa di decollo e lo stesso non ha riportato in volo e non è in contatto radio/radar con Roma ACC, la TWR farà intervenire il SAR ADR che ispezionerà la pista e l'area di manovra;

Nel caso la TWR riceva comunicazione di incidente aereo attiverà immediatamente il Piano Emergenza Aeroportuale.

Nel caso in cui un aeromobile del 31° Stormo sia in avaria radio in area di manovra, manterrà posizione fino all'intervento del Follow-me che lo guiderà al parcheggio;

 MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA		
	CONTINGENCIES	CAPITOLO 10	paragrafo 10.5 Avaria radio nell'area di manovra

10.5 Avaria radio nell'area di manovra

Ogni qualvolta un aeromobile o veicolo che operi sull'area di manovra si trovi in una situazione di avaria radio, dovrà operare come segue:

Aeromobile in partenza:

- continuerà sul percorso assegnato, ponendo particolare attenzione nell'evitare ogni deviazione, fino a raggiungere la posizione corrispondente alla sua clearance limit, dove rimarrà in attesa del follow-me per ritornare al parcheggio.

Aeromobile in arrivo:

- libererà la pista sulla taxiway AF e rimarrà in attesa del follow-me per il parcheggio

Veicolo:

- l'autista del veicolo è tenuto a raggiungere immediatamente e con tutta la precauzione possibile la posizione più vicina al di fuori dei percorsi destinati agli aeromobili e, se disponibili mezzi di comunicazione alternativi, avvertire la Torre, in caso contrario mantenere la posizione in attesa del follow-me.


10.6 Operazioni LVTO in deroga

In accordo a quanto concordato tra ENAC ed AM, al fine di tutelare l'attività di volo militare sono consentite le operazioni LVTO con valore di RVR al di sotto di 400 mt fino a 75 mt ai soli velivoli del 31° Stormo dell' Aeronautica Militare con le seguenti modalità:


- Piano di volo codificato BAT
- Le LVP devono essere attivate in accordo al paragrafo 9.2;
- Quando il valore di RVR scende al disotto di 400 mt la TWR farà effettuare:
 - al veicolo CIM/AVL un'ispezione dell'area di manovra per verificare che gli impianti luminosi siano efficienti;
 - al veicolo SAR ADR un'ispezione dell'area di manovra per verificare che sia libera da uomini e mezzi;
 - al veicolo SAR ADR un'ispezione dell'area di manovra prima di ogni decollo se il precedente sia avvenuto da più di 15 minuti o se nel frattempo sia entrato in pista qualche mezzo o personale;

Per gli aeromobili civili che operano come aeromobili di stato di cui all'art. 744, comma 4 del Codice della Navigazione, in accordo a quanto disposto da ENAC, al fine di tutelare l'attività dei voli che rientrano nella categoria menzionata sono consentite le operazioni LVTO con valori di RVR al di sotto di 400 mt con le stesse modalità previste nei punti a) b) e c) sopra citati.

In entrambi i casi verrà effettuato un solo movimento per volta in accordo al precedente punto 8.3.3 e con ausilio del Follow-me. Il Follow-me guiderà l'aeromobile in Apron e fino al primo Intermediate Holding Position (IHP) disponibile sulla rullaggio Alpha; successivamente farà ritorno in Apron riportando alla TWR di aver liberato l'area di manovra.

	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA			
	CONTINGENCIES	CAPITOLO 10	paragrafo 10.6	Rev. 2
Operazioni LVTO in deroga			29.11.2019	
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017				

L'aeromobile dovrà essere autorizzato al decollo solo dopo che il follow-me abbia riportato di aver raggiunto l'Apron.


	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	
	ALLEGATI	Rev. 2 29/11/2019
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017		

11. ALLEGATI


Allegato 1: Istruzione Operativa: Mass Notification – sistema Everbridge


Allegato 2: Report della comunicazione prodotto dal sistema Everbridge

Allegato 3: Checklist CV catena di allertamento via filo

 Aeroporti di Roma	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	Rev. 2
MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	ALLEGATI	29/11/2019

Allegato 1: – Istruzione Operativa: Mass Notification – sistema Everbridge



Aeroporti di Roma



Tipo di documento: Istruzione Operativa
Titolo del documento: Mass Notification –
Sistema Everbridge

Aeroporto G.B. Pastine
 Roma Ciampino
 Area di Movimento

Pag. 1 di 14

 Aeroporti di Roma MDA CIA Edizione 0 del 30/06/2017	OPERAZIONI IN CONDIZIONI DI VISIBILITÀ RIDOTTA	Rev. 2
	ALLEGATI	29/11/2019

Allegato 3: Checklist CV catena di allertamento via filo

 SOC - Sicurezza Operativa	LOW VISIBILITY PROCEDURES	Allegato 1 MdAE_Mov-03
--	----------------------------------	---------------------------

DATA: _____	FIRMA: _____																																																												
PREDISPOSIZIONE																																																													
Orario comunicazione da TWR: _____																																																													
Enti da contattare:																																																													
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th>NUMERO</th> <th>ORARIO</th> <th>ESITO</th> <th>ORARIO</th> <th>ESITO</th> <th>NOTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>BOC 31° Stormo AM</td><td>06 79702632</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Capo Scalo ADR</td><td>335 7422867</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Sicurezza Operativa ADR</td><td>331 6858304</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Pronto Soccorso ADR</td><td>9350</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Polizia di Stato</td><td>9444</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Carabinieri</td><td>06 79702812</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Guardia di Finanza</td><td>9340</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>		NUMERO	ORARIO	ESITO	ORARIO	ESITO	NOTE	BOC 31° Stormo AM	06 79702632						Capo Scalo ADR	335 7422867						Sicurezza Operativa ADR	331 6858304						Pronto Soccorso ADR	9350						Polizia di Stato	9444						Carabinieri	06 79702812						Guardia di Finanza	9340									
	NUMERO	ORARIO	ESITO	ORARIO	ESITO	NOTE																																																							
BOC 31° Stormo AM	06 79702632																																																												
Capo Scalo ADR	335 7422867																																																												
Sicurezza Operativa ADR	331 6858304																																																												
Pronto Soccorso ADR	9350																																																												
Polizia di Stato	9444																																																												
Carabinieri	06 79702812																																																												
Guardia di Finanza	9340																																																												
ATTIVAZIONE																																																													
Orario comunicazione da TWR: _____																																																													
Enti da contattare:																																																													
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th>NUMERO</th> <th>ORARIO</th> <th>ESITO</th> <th>ORARIO</th> <th>ESITO</th> <th>NOTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>BOC 31° Stormo AM</td><td>06 79702632</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Capo Scalo ADR</td><td>335 7422867</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Sicurezza Operativa ADR</td><td>331 6858304</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Pronto Soccorso ADR</td><td>9350</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Polizia di Stato</td><td>9444</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Carabinieri</td><td>06 79702812</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Guardia di Finanza</td><td>9340</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>		NUMERO	ORARIO	ESITO	ORARIO	ESITO	NOTE	BOC 31° Stormo AM	06 79702632						Capo Scalo ADR	335 7422867						Sicurezza Operativa ADR	331 6858304						Pronto Soccorso ADR	9350						Polizia di Stato	9444						Carabinieri	06 79702812						Guardia di Finanza	9340									
	NUMERO	ORARIO	ESITO	ORARIO	ESITO	NOTE																																																							
BOC 31° Stormo AM	06 79702632																																																												
Capo Scalo ADR	335 7422867																																																												
Sicurezza Operativa ADR	331 6858304																																																												
Pronto Soccorso ADR	9350																																																												
Polizia di Stato	9444																																																												
Carabinieri	06 79702812																																																												
Guardia di Finanza	9340																																																												
SOSPENSIONE /CANCELLAZIONE																																																													
Orario comunicazione di SOSPENSIONE da TWR: _____																																																													
Orario comunicazione di CANCELLAZIONE da TWR: _____																																																													
Enti da contattare:																																																													
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th rowspan="2">NUMERO</th> <th colspan="2">SOSPENSIONE</th> <th colspan="2">CANCELLAZIONE</th> <th rowspan="2">NOTE</th> </tr> <tr> <th>ORARIO</th> <th>ESITO</th> <th>ORARIO</th> <th>ESITO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>BOC 31° Stormo AM</td><td>06 79702632</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Capo Scalo ADR</td><td>335 7422867</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Sicurezza Operativa ADR</td><td>331 6858304</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Pronto Soccorso ADR</td><td>9350</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Polizia di Stato</td><td>9444</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Carabinieri</td><td>06 79702812</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>Guardia di Finanza</td><td>9340</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>		NUMERO	SOSPENSIONE		CANCELLAZIONE		NOTE	ORARIO	ESITO	ORARIO	ESITO	BOC 31° Stormo AM	06 79702632						Capo Scalo ADR	335 7422867						Sicurezza Operativa ADR	331 6858304						Pronto Soccorso ADR	9350						Polizia di Stato	9444						Carabinieri	06 79702812						Guardia di Finanza	9340					
	NUMERO			SOSPENSIONE		CANCELLAZIONE			NOTE																																																				
		ORARIO	ESITO	ORARIO	ESITO																																																								
BOC 31° Stormo AM	06 79702632																																																												
Capo Scalo ADR	335 7422867																																																												
Sicurezza Operativa ADR	331 6858304																																																												
Pronto Soccorso ADR	9350																																																												
Polizia di Stato	9444																																																												
Carabinieri	06 79702812																																																												
Guardia di Finanza	9340																																																												

